

*Legge Regionale
22 dicembre 2017,
n.63 "Norme per
programmi d'area
integrati"*

Progetto partecipativo promosso dalla CNA
e finanziato dalla Regione Puglia
L.R. n° 28/2017 legge sulla partecipazione

Programma d'area integrato dei centri abitati del Tarantino nord

Legge Regionale 22 dicembre 2017, n. 63
"Norme per programmi d'area integrati"





REGIONE
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

La Regione Puglia al fine di accrescere l'integrazione fra gli enti locali, il coordinamento delle iniziative, l'impiego integrato delle risorse finanziarie, promuove la predisposizione e la realizzazione di Programmi d'Area Integrati.

I PdA rappresentano un metodo innovativo di governo del territorio, per dare piena attuazione della programmazione regionale, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 28/2011 con la partecipazione dei cittadini, delle loro rappresentanze e delle forze sociali.

Sono, quindi, una modalità di programmazione negoziata con l'obiettivo di accrescere l'attrazione e la competitività del sistema territoriale.

Proceduralmente il PD viene promosso dalla Giunta regionale, su iniziativa degli enti locali essi stessi i promotori di un modello di sviluppo locale integrato,.

Sostanzialmente il "PdA rappresenta un complesso di interventi finalizzati alla valorizzazione di aree territoriali caratterizzate da peculiari situazioni economiche, sociali, culturali e ambientali, nonché di aree urbane per le quali appaiano necessari interventi rilevanti di riqualificazione o di recupero, per la cui realizzazione sia necessaria l'azione coordinata e integrata di soggetti pubblici o privati e l'utilizzo di strumenti finanziari diversificati." Sono quindi coinvolti Regione Puglia, enti locali e altri soggetti pubblici o a partecipazione pubblica, parti sociali e soggetti privati interessati, con la finalità di raggiungere elevati livelli di integrazione progettuale nel territorio, per una sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo, per una crescita intelligente e inclusiva.

Il PdA può prevedere programmi di riqualificazione di aree urbane o turistiche, con un forte valore degli investimenti e della crescita di capacità competitiva oltre che della la sostenibilità ambientale e di incremento dell'occupazione.

Fortemente innovativa è la previsione della partecipazione dei cittadini e la promozione della cultura della responsabilità.

Le aree interessate dal programma d'area comprendono più comuni della Regione Puglia per un ambito territoriale non inferiore a sessantamila abitanti.

Il programma può avere anche una giustificazione legata a ragioni di marginalità territoriale, economica o sociale o di valorizzazione del patrimonio culturale presente suòl territorio.

Nella predisposizione del PdA resta alto l'impegno della Regione

La Giunta Regionale è al centro dell'individuazione dell'ambito territoriale del programma, supporta tecnicamente la la predisposizione del documento programmatico, propone al Consiglio il programma che lo approva. Con il relativo programma finanziario.



Ambito territoriale proposto

L'ambito territoriale proposto coincide con la porzione settentrionale del promontorio del Gargano, dominata dalla presenza degli unici **due laghi costieri** della Puglia, Lesina e Varano, e comprende il territorio dei Comuni limitrofi ai due bacini (**Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Poggio Imperiale e San Nicandro Garganico**), oltre a quelli di **Apricena** e di **Vico del Gargano**.

Gli otto comuni coinvolti sommano una superficie territoriale pari a **1.002,34 kmq**, circa il **14,30%** della superficie territoriale della provincia di Foggia.

La presenza dei due laghi e degli Istmo, che dividono i laghi dal mare, rendono di particolare pregio dal punto di vista ambientale e naturalistico questa parte di territorio pugliese che raggiunge livelli straordinari di biodiversità e presenta una notevole varietà di habitat naturali.



Programma d'area integrato dei centri abitati del Gargano nord

Ambito territoriale proposto

La **popolazione residente al 2018** nell'ambito ammonta a **60.822 abitanti**, pari al 9,72% della provincia di Foggia, con una incidenza della popolazione straniera pari al 5,22%.

Come risulta dall'analisi del tasso di crescita nel periodo 1981-2017, l'ambito territoriale individuato è in **elevato decremento demografico**.

Comune	Superficie territoriale	Popolazione residente (01/01/2018 - Istat)	Densità territoriale	Tasso di crescita (1981-2017)	Popolazione straniera residente (01/01/2018 - Istat)
Apricena	172,51 kmq	13.174 ab	76,37 ab/kmq	2,41	773 ab
Cagnano Varano	166,84 kmq	7.194 ab	43,12 ab/kmq	-7,26	145 ab
Carpino	80,05 kmq	4.101 ab	51,23 ab/kmq	-8,35	304 ab
Ischitella	85,46 kmq	4.411 ab	51,61 ab/kmq	-1,04	325 ab
Lesina	160,16 kmq	6.347 ab	39,63 ab/kmq	-0,16	555 ab
Poggio Imperiale	52,88 kmq	2.697 ab	51,00 ab/kmq	-8,83	298 ab
San Nicandro Garganico	173,36 kmq	15.224 ab	87,82 ab/kmq	-6,78	506 ab
Vico del Gargano	111,08 kmq	7.674 ab	69,08 ab/kmq	-4,09	273 ab
TOTALI	1.002,34 kmq	60.822 ab	58,73 ab/kmq	-4,26	3.179 ab



Marginalità territoriale

La posizione marginale dell'ambito territoriale individuato è confermata dagli studi condotti sul territorio nazionale dal Comitato Nazionale per le "Aree Interne". Nello specifico, i comuni ricadenti nell'ambito proposto sono così classificati:

COM	SUPERFICIE TERRITORIALE	CLASSIFICAZIONE "AREE INTERNE"
Apricena	172,51 kmq	C - Cintura
Cagnano Varano	166,84 kmq	E - Periferica
Carpino	80,05 kmq	E - Periferica
Ischitella	85,46 kmq	F - Ultraperiferica
Lesina	160,16 kmq	D - Intermedio
Poggio Imperiale	52,88 kmq	C - Cintura
San Nicandro Garganico	173,36 kmq	D - Intermedio
Vico del Gargano	111,08 kmq	F - Ultraperiferica

CLASSIFICAZIONE AREE INTERNE"	SUPERFICIE TERRITORIALE	INCIDENZA
C - Cintura	225,39 kmq	22,49%
D - Intermedio	333,52 kmq	33,27%
E - Periferica	246,89 kmq	24,63%
F - Ultraperiferica	196,54 kmq	19,61%



Programma d'area integrato dei centri abitati del Gargano nord

Marginalità economica e sociale

L'**indice di vecchiaia** rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi. Il **tasso di disoccupazione** è il rapporto tra il numero di coloro che cercano lavoro e il totale della forza lavoro.

COM	INDICE DI VECCHIAIA (01/01/2018 - Istat)	INDICE DI DISOCCUPAZIONE (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011, ISTAT)
Apricena	147,0	15,63%
Cagnano Varano	184,9	23,61%
Carpino	235,0	24,43%
Ischitella	174,8	18,45%
Lesina	181,2	16,61%
Poggio Imperiale	209,3	25,03%
San Nicandro Garganico	230,3	22,21%
Vico del Gargano	153,0	18,59%

L'**indice di vecchiaia** (relativo all'anno 2017 - Dato ISTAT) del comprensorio individuato è pari a **189,40** (sensibilmente superiore al **dato regionale** pari a **162,50**); l'**indice di disoccupazione** (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 - Dato ISTAT) è pari a **19,95%** (sensibilmente superiore al **dato regionale** pari a **17,34%**).



Programma d'area integrato dei centri abitati del Gargano nord

Risorse dell'ambito territoriale proposto

Le **risorse** più evidenti sono:

- il mare;
- i laghi di Lesina e Varano;
- i boschi;
- i centri storici;
- l'edilizia rurale (masserie e casini, chiese rurali);
- il paesaggio/i paesaggi;
- le tradizioni;
- la pietra di Apricena;
- il clima.



Criticità dell'ambito territoriale proposto

Le maggiori **criticità** possono riassumersi in:

- insediamento di Torre Mileto;
- scarsa tutela dei beni culturali;
- assenza di marketing territoriale;
- conoscenza non diffusa del proprio patrimonio da parte della popolazione locale;
- scarsità o insufficienza nel sistema dei trasporti;
- difficoltà di connessione monte - costa;
- assenza di reti telematiche;
- abbandono dei centri storici;
- abbandono delle aree artigianali;
- crisi del settore estrattivo;
- assenza di manutenzione dei boschi, dei centri antichi e degli immobili pubblici;
- assenza di servizi indispensabili per le imprese e per i cittadini;
- mancanza di forme consociative tra Comuni.



Ambito territoriale proposto

Per avviare le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Legge 63/2017 bisognerà **formare una rete che possa stabilire rapporti costanti e agevoli materiali (infrastrutture) e immateriali (reti tecnologiche) tra tutti i Comuni** e, soprattutto, tra questi e i due centri abitati a cui fanno capo i laghi, Lesina e Cagnano Varano. Detta infrastrutturazione richiede una presa di coscienza delle risorse e delle criticità che hanno impedito fino ad oggi un concreto sviluppo. Preliminarmente si ritiene che i **punti su cui intervenire per aumentare l'attrattività e la competitività dell'ambito** territoriale proposto in maniera integrata sono:

- rafforzamento della rete infrastrutturale;
- attività di promozione per la conoscenza e la valorizzazione degli elementi più rilevanti dei centri storici;
- messa in sicurezza dei centri storici sotto l'aspetto antisismico;
- eliminazione dei detrattori ambientali e paesaggistici;
- valorizzazione delle risorse endogene;
- attività di promozione per la conoscenza e la valorizzazione dei due laghi;
- attività di promozione per la conoscenza e la valorizzazione della pietra di Apricena.

